



Presidente Antonio SAIITA
ASSESSORATO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Tavola
DS3
**TAVOLA DELLE PRINCIPALI CRITICITA' IDROGEOLOGICHE
DELLE OPERE DI DIFESA IDRAULICA CENSITE E DELLE
RIPE (aree a rischio idraulico particolarmente elevato)**
Scala
1 : 150.000



Variante al PTC1 ai sensi dell' art. 10 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i.,
secondo le procedure di cui all' art. 7

Adottata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 26817 del 20/07/2010

Approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 121-29759 del 21/07/2011
(B.U.R. n. 32 del 11/08/2011)

Allegati cartografici del Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva
Area Risorse Idriche, Qualità dell' Aria

Gestione e elaborazione dati a cura del

Allestimento cartografico a cura del

Coordinate del progetto e responsabile del procedimento
Direttore Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile - Paolo Forata

tematismi di base

- Limiti amministrativi
 - Limite di Stato
 - Limite provinciale
 - Limiti comunali
- Viabilità esistente per livelli
 - 1
 - 2
 - 3
 - 4
- Ferrovie
- Urbanizzati fuori provincia
- Morfologie insediative
- Idrografia

Base raster utilizzata: modello morfologico da DTM della Provincia di Torino a maglia 5 metri;
modello morfologico da DEM (Digital Elevation Model) con maglia a 10 metri della Carta Tecnica Regionale;
l'immagine estorta ai confini regionali deriva da elaborazione di 4 riprese del satellite Landsat STM.
(copyright ESA 1997/1998. Distribuzione Eurimage, Telespazio per l'Italia).

tematismi specifici

Principali criticità idrogeologiche

- Punti critici interessanti centri abitati e/o infrastrutture
(la SIGLA accanto al simbolo si riferisce alla relativa scheda descrittiva della criticità)

RIPE (aree a rischio idraulico particolarmente elevato)

- Estensione della RIPE
- Segla della RIPE

Opere di difesa idraulica censite

- Opere di difesa idraulica trasversali
- Opere di difesa idraulica longitudinali

<p>T. ORCO E SOANA OR 20 Edificio a rischio per riattivazione di alveo antico OR 20 - PROP Rifornimento delle opere di difesa spondali esistenti, eventualmente prolungandole OR 16 Rifornimento delle opere di difesa spondali esistenti, eventualmente prolungandole F. DORA BALTEA DB 10 In caso di riattivazione dell'alveo antico della Dora Baltea, a rischio la percorribilità dei collegamenti viari tra Fiorano e Lissone e tra Fiorano e Salsoriva - Torino DB 10 - PROP Realizzazione di un nuovo asse viario principale, localizzato in sponda orografica destra del Ribes, che sostituisca l'attuale S.P. 69 T. MALONE Da MA1 a MA 4 Disegni legati ad erosioni ed ammassamenti spondali, esondazioni da parte del T. Malone, Fandaglia, Levone, Viana Da MA1 a MA 4 - PROP Realizzazione delle fasce fluviali A, B, C del PAI dell'Autorità di bacino del Po per un tratto maggiormente significativo del Malone e tracciamento delle fasce fluviali o almeno delle aree inondabili lungo di esse colte circoscr.</p>	<p>T. DORA RIPARIA DR 49 Criticità durante gli eventi di piena DR 49 - PROP Realizzazione di una cassa di laminazione delle onde di piena T. SANGONE SA 118a - PROP Rischio di inondazione per una decina di edifici ad uso residenziale e/o produttivo SA 118a - PROP Realizzazione di opere strutturali SA 118a - PROP In sinistra orografica situazione di rischio assai elevato per alcuni edifici Loro ricollocazione T. CHISOLA CI 87 A monte dell'autostrada Torino-Pinerolo allargamenti per esondazione del T. Chisola e del reticolo idrografico secondario CI 87 - PROP Mantenimento delle aree di naturale esondazione e contenimento dei fenomeni di divagazione degli alvei in corrispondenza di centri abitati, insediamenti produttivi ed infrastrutture. Cassa di espansione a cavallo tra territori comunali di Anasca e Vovera T. LEMINA LE 4 Area inondabile, come peraltro riconosciuto dal PAI LE 4 - PROP Opere strutturali di difesa oppure casse di laminazione a monte dell'abitato di Ceranusco T. CHISONO CE 18 Esondazioni che possono coinvolgere le infrastrutture e i centri abitati CE 18 - PROP Adeguamenti delle scogliere in sponda destra e sinistra e rifacimento del ponte CE 12 Il villaggio di recente costruzione tra Pian e Pattemouche è a rischio per l'attività di trasporto in massa del T. Chisonetto Adeguamenti delle opere di difesa esistenti e valutazione dell'eventuale ricollocazione di parte dell'edificio T. PELICE PE 2 L'area di recente costruzione tra il Rio Cassarot e Rospar. Lungo le incisioni si attivano cotate detritiche a rischio elevatissimo per gli edifici PE 2 - PROP Interventi di regimazione topografica sul Rio Cassarot in corrispondenza del conoide, adeguamento delle luci degli attraversamenti della S.P. 161 PE 3 Bosco Pelice minacciato dal conoide del Rio Subiasco in destra orografica PE 3 - PROP Lungo il corso del Rio Subiasco, interventi di modellamento della confluenza del Subiasco nel Pelice PE 12 Erosioni di sponda che comprometteranno la stabilità delle opere di difesa esistenti, anche quelle del Santuario di Monte Bruno PE 12 - PROP Ripristino completo delle opere idrauliche di difesa esistenti, realizzazione di una nuova difesa alla confluenza del Rio Pelissotto, apertura di un ramo secondario del Pelice in destra a monte del ponte con effetto di laminazione delle piene</p>
--	--

